

Italia, che pasticcio! L'Europeo ora è in salita

Data : 8 settembre 2013

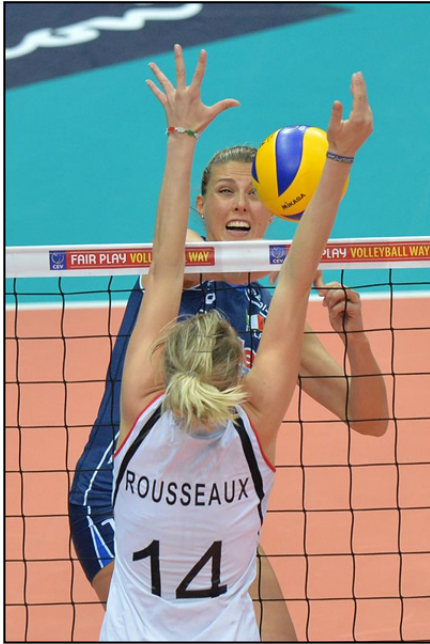


Nell'immenso e ormai quasi vuoto Hallestadion di Zurigo l'Italia è come un pugile suonato, che non ha ancora ben realizzato di aver appena incassato un ko tremendo per modalità e conseguenze. **La sconfitta con il Belgio per 3-1 nell'ultima giornata della fase eliminatoria degli Europei porta via alle azzurre il primo posto nel girone** e le condanna a disputare i playoff di martedì 10 settembre; visti gli abbinamenti scaturiti dai risultati della domenica, si può ben dire che l'Italia aveva davanti un'autostrada per Berlino (dove si giocheranno le finali) e ha clamorosamente mancato l'uscita. Ma il lato peggiore di questa sconfitta è il modo in cui è arrivata, con una **squadra azzurra fallosissima in attacco (18 errori e 13 murate subite), priva di reattività in difesa** e a tratti in completa balia di un Belgio protagonista della partita della vita. Non è bastato nemmeno che la più pericolosa delle avversarie, l'opposto Van Hecke, si trasformasse in un fattore a nostro favore, chiudendo la gara con il 17% in attacco: a farci vedere i sorci verdi ci hanno pensato l'incontenibile Leys e la giovane Rousseaux, mentre la ricezione andava in crisi sotto i colpi di Dirickx. E sì che i segnali inquietanti si erano intravisti già in un primo set vinto soltanto grazie agli errori altrui. Male tutti i fondamentali, malissimo Caterina Bosetti che ha confermato le impressioni negative delle prime due partite; tra le azzurre, comunque, si salvano soltanto il libero De Gennaro e la solita Arrighetti.

Il cammino dell'Italia ora si complica terribilmente: nei playoff **la squadra di Mencarelli si troverà di fronte la Polonia, relegata al terzo posto del suo girone dalla straordinaria impresa della Repubblica Ceca**. La squadra di Carlo Parisi, pur senza l'infortunata Havelkova, ha vinto infatti il "derby" italiano con la Bulgaria di Marcello Abbondanza eliminandola dalla competizione, e ora ha davanti a sé un abbordabilissimo spareggio con la Francia; le italiane, uniche tra le favorite a non aver centrato il primo posto, negli eventuali quarti di finale troveranno invece le campionesse in carica della Serbia.

LA PARTITA – Non cambia la formazione scelta da Mencarelli rispetto ai due incontri precedenti; le due schiacciatrici sono Costagrande e Caterina Bosetti. Il Belgio ripropone la neo-modenese Rousseaux, lasciata a riposo nella sfida con la Svizzera. Pochi calcoli da fare: chi vince è primo nel girone ed evita i playoff passando direttamente ai quarti. L'Italia parte subito bene con una Costagrande in grande spolvero: suo l'attacco che porta le

azzurre sul 5-2, e quando Arrighetti firma il 10-4 il ct belga è costretto a fermare il gioco. In effetti le "Yellow Tigers" recuperano 4 punti sull'incisivo turno di battuta di Dirickx e si riavvicinano fino al 12-11 con l'ace di Heyrman, ma commettono troppi errori e consentono alle nostre di portarsi sul 16-12. **Tre errori consecutivi tengono in partita il Belgio (18-15), Arrighetti però è perfetta per il 22-18** e con esperienza si procura tre set point; al secondo tentativo Diouf chiude i conti.



Reazione veemente del Belgio in avvio di secondo set: tre punti di Aelbrecht e due di Van Hecke per il 2-7, che diventa 3-10 costringendo Mencarelli al time out. Sul 5-12 **entra Sorokaite per una spentissima Bosetti, ma le belghe si fanno sentire a muro per il 10-16**; l'invasione di Guiggi (12-19) è sintomo della confusione in campo. Una scatenata Leys realizza altri due punti (14-23) e subito dopo Heyrman riporta la sfida in parità.

Punto a punto in apertura del terzo parziale, con Sorokaite confermata titolare: Italia avanti 8-7 al primo time out tecnico, ma le difficoltà in attacco continuano e Aelbrecht mura Costagrande per il 9-11. Il Belgio resta avanti di misura e sfrutta due evitabilissimi invasioni azzurre per allungare fino al 13-16. Van Hecke sbaglia troppo e dà una mano all'Italia, che centra il pareggio con Diouf sul 17-17; è sempre l'opposto della Foppapedretti a firmare il vantaggio azzurro (21-20). **Arriva un altro regalo di Van Hecke per il 21-23, ma Diouf non lo sfrutta e si arriva in volata sul 23-23**. Sorokaite si procura il primo set point (24-23), Leys lo annulla e un errore di Diouf concede la chance al Belgio: il muro di Heyrman e Van Hecke su Diouf è vincente e a sorpresa porta in vantaggio le belghe.

Anche il quarto parziale inizia in equilibrio, ma il Belgio continua a sembrare più vivo e il muro di Heyrman va a segno due volte di fila per il 6-8. L'Italia, per di più, torna a soffrire in ricezione, concedendo il 10-12 a Van Hecke e poi il 12-15 a Dirickx. **Dopo il secondo time out tecnico Leys è debordante per il 13-18: l'Italia appare ormai fuori partita**. Rientra Caterina Bosetti, che subito incassa l'ace di Dirickx, e Mencarelli si gioca inutilmente i due time out: il parziale per il Belgio è di 0-8. Le azzurre hanno completamente perso la bussola e, dopo 4 match point annullati, il muro di Van Hecke suggella la disfatta.

LE INTERVISTE – “Loro desideravano vincere, noi invece pensavamo di vincere, questa è la differenza” commenta lapidario **Marco Mencarelli** a fine partita. “Hanno fatto una partita stratosferica e noi ci siamo esposti con troppi errori: all’inizio rischiavamo per tenere alto il livello, poi invece è cambiato l’atteggiamento e su questo dovrò intervenire. Non era un dentro o fuori, abbiamo l’occasione di riscattare la sconfitta e se ci meritiamo qualcosa dobbiamo dimostrarlo”. Le prestazioni di **Caterina Bosetti** preoccupano un po’: “Si muove poco, va a cercare poco la palla – ammette il ct – e quando le arriva non vede l’ora di chiudere a tutti i costi il punto, dovrebbe avere più pazienza. Finora aveva tenuto meglio in ricezione, oggi invece ha fatto fatica anche lì. Non è l’approccio più brillante al torneo, ma voglio darle qualche attenuante”. Proprio Caterina commenta così la sconfitta: “Non abbiamo trovato continuità in campo e abbiamo commesso tanti errori, troppi per battere una squadra che ha difeso alla grande ogni pallone, meritando la vittoria. Rassegnate? No, il nostro non è un atteggiamento di una squadra che si arrende, solo che facciamo fatica a ingranare e cerchiamo di risolvere la situazione individualmente invece di giocare tutte insieme”.

Impresa storica, invece, quella del Belgio di **Lise Van Hecke**: “Non penso che l’Italia abbia giocato così male, siamo noi che abbiamo fatto bene: contro le azzurre si cerca sempre di dare il massimo, anche se certo non pensavamo di vincere. Non avevo mai visto la mia squadra difendere così tanto, ci abbiamo lavorato in allenamento e i risultati si vedono”. L’opposto di Piacenza sorride quando scopre l’abbinamento “facile” che la sua nazionale troverà nei quarti, ma non si sbilancia: “Ci speriamo, dobbiamo fare di tutto per arrivare in semifinale”.

Italia-Belgio 1-3 (25-22, 16-25, 24-26, 18-25)

Italia: Sorokaite 9, Barcellini, Signorile, Camera ne, De Gennaro (L), Guiggi 4, C.Bosetti, Folie ne, Arrighetti 9, L.Bosetti, Diouf 16, Costagrande 12. All. Mencarelli.

Belgio: Coolman, Dirickx 6, Courtois (L), Heyrman 13, Leys 18, Aelbrecht 11, Van Hecke 10, Vandesteene, Bland ne, Rousseaux 16, Van de Vyver, Gillis ne. All. Vande Broek.

Arbitri: Azevedo (Portogallo) e Rodriguez Jativa (Spagna).

Note: Spettatori 3000. Italia: battute vincenti 2, battute sbagliate 5, attacco 33%, ricezione 59%-35%, muri 5, errori 24. Belgio: battute vincenti 4, battute sbagliate 13, attacco 41%, ricezione 71%-42%, muri 14, errori 33.

Girone A – 2° Giornata (sab 7/9): Germania-Olanda 3-2 (27-25, 20-25, 22-25, 25-23, 15-9); Spagna-Turchia 0-3 (13-25, 19-25, 15-25). **3° Giornata (dom 8/9):** Spagna-Olanda 0-3 (16-25, 14-25, 18-25); Germania-Turchia 3-0 (25-19, 25-23, 27-25). **Classifica:** Germania 8; Turchia, Olanda 5; Spagna 0.

Girone B – 2° Giornata (sab 7/9): Italia-Francia 3-1 (25-16, 25-15, 20-25, 25-16); Svizzera-Belgio 0-3 (21-25, 16-25, 23-25). **3° Giornata (dom 8/9):** Francia-Svizzera 3-2 (17-25, 25-17, 24-26, 25-17, 15-9); Belgio-Italia 3-1. **Classifica:** Belgio 9; Italia 6; Francia 2; Svizzera 1.

Girone C – 2° Giornata (sab 7/9): Azerbaijan-Bielorussia 1-3 (23-25, 20-25, 25-17, 22-25); Croazia-Russia 1-3 (21-25, 24-26, 25-23, 22-25). **3° Giornata (dom 8/9):** Bielorussia-Croazia 0-3 (19-25, 10-25, 19-25); Russia-Azerbaijan 3-0 (25-16, 25-20, 28-26). **Classifica:** Russia 9; Croazia 6; Bielorussia 3; Azerbaijan 0.

Girone D – 2° Giornata (sab 7/9): Serbia-Repubblica Ceca 3-0 (25-21, 26-24, 25-23); Bulgaria-Polonia 1-3 (22-25, 25-18, 13-25, 18-25). **3° Giornata (dom 8/9):** Repubblica Ceca-Bulgaria 3-2 (14-25, 25-20, 29-31, 25-19, 15-12); Polonia-Serbia 1-3 (18-25, 18-25, 25-22, 21-25).

Classifica: Serbia 7; Polonia, Rep.Ceca 4; Bulgaria 3.

Playoff (mar 10/9)

Turchia-Bielorussia ad Halle

Croazia-Olanda ad Halle

Italia-Polonia a Zurigo

Repubblica Ceca-Francia a Zurigo

Quarti di finale (mer 11/9)

Ad Halle: Russia-Turchia/Bielorussia

Ad Halle: Germania-Croazia/Olanda

A Zurigo: Serbia-Italia/Polonia

A Zurigo: Belgio-Repubblica Ceca/Francia